



laleggedidio.org

Appendice 7d: Domande e Risposte — Vergini, Vedove e Donne Divorziate

Questa pagina fa parte della serie sulle unioni che Dio accetta e segue la seguente sequenza:

1. [Appendice 7a: Vergini, Vedove e Donne Divorziate: Le Unioni che Dio Accetta.](#)
2. [Appendice 7b: Il Certificato di Divorzio — Verità e Miti.](#)
3. [Appendice 7c: Marco 10:11-12 e la Falsa Uguaglianza nell'Adulterio.](#)
4. [Appendice 7d: Domande e Risposte — Vergini, Vedove e Donne Divorziate](#) (Pagina corrente).

Che cos'è il matrimonio, secondo la definizione di Dio?

Fin dall'inizio, le Scritture rivelano che il matrimonio non è definito da cerimonie, voti o istituzioni umane, ma dal momento in cui una donna — sia essa vergine o vedova — ha rapporti sessuali con un uomo. Questo primo atto di unione sessuale è ciò che Dio stesso considera come l'unione di due anime in un'unica carne. La Bibbia mostra costantemente che è solo attraverso questo legame sessuale che la donna diventa unita all'uomo, e rimane legata a lui fino alla sua morte. È su questo fondamento — chiaro dalle Scritture — che esaminiamo le domande comuni riguardo a vergini, vedove e donne divorziate, e smascheriamo le distorsioni che sono state introdotte a causa della pressione della società.

Qui abbiamo raccolto alcune tra le domande più comuni su ciò che la Bibbia insegna realmente riguardo a matrimonio, adulterio e divorzio. Il nostro obiettivo è chiarire, sulla base delle Scritture, interpretazioni errate che sono state propagate nel tempo, spesso in diretta contraddizione con i comandamenti di Dio. Tutte le risposte seguono la prospettiva biblica che preserva la coerenza tra Antico e Nuovo Testamento.

Domanda: E Raab? Era una prostituta, eppure si è sposata ed è parte della genealogia di Gesù!

«Tutto ciò che era nella città lo **distrussero** a fil di spada: **uomini** e donne, fanciulli e vecchi, come pure buoi, pecore e asini» (Giosuè 6:21). **Raab era vedova** quando si unì agli Israeliti. Giosuè non avrebbe mai permesso a un ebreo di sposare una donna gentile che non fosse vergine, a meno che non si fosse convertita ed era vedova; solo allora sarebbe stata **libera di unirsi a un altro uomo**, secondo la Legge di Dio.

Domanda: Gesù non è venuto a perdonare i nostri peccati?

Sì, praticamente tutti i peccati sono perdonati quando l'anima si pente e cerca Gesù, incluso l'adulterio. Tuttavia, una volta perdonato, l'individuo **deve lasciare la relazione adulterina in cui si trova**. Questo vale per tutti i peccati: il ladro deve smettere di rubare, il bugiardo deve smettere di mentire, il profano deve smettere di profanare, ecc. Allo stesso modo, l'adultero non può continuare nella relazione adulterina e aspettarsi che il peccato di adulterio non esista più.

Finché il primo marito della donna è in vita, la sua anima è unita a lui. Quando egli muore, la sua anima torna a Dio (Ecclesiaste 12:7) e solo allora l'anima della donna è libera di unirsi all'anima di un altro uomo, se lo desidera (Romani 7:3). **Dio non perdona peccati in anticipo — ma solo quelli già commessi**. Se una persona chiede perdono a Dio in chiesa, viene perdonata, ma quella stessa notte giace con qualcuno che non è il proprio coniuge secondo Dio, ha **commesso di nuovo adulterio**.

Domanda: La Bibbia non dice, a chi si converte, «Ecco, ogni cosa è diventata nuova»? Non significa che posso ripartire da zero?

No. I brani che si riferiscono alla nuova vita di una persona convertita parlano del modo in cui Dio si aspetta che essa viva dopo aver ricevuto il perdono dei peccati e **non significano che le conseguenze dei propri errori passati siano state cancellate**.

Sì, l'apostolo Paolo scrisse in 2 Corinzi 5:17: «Se uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, sono diventate nuove», come conclusione di quanto aveva detto due versetti prima (v. 15): «Egli è morto per tutti, affinché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro». Questo non ha **assolutamente nulla a che fare con il fatto che Dio darebbe a una donna il permesso di ricominciare da zero la sua vita affettiva**, come insegnano tanti capi mondani.

Domanda: La Bibbia non dice che Dio passa sopra ai tempi dell'ignoranza?

L'espressione «tempi dell'ignoranza» (Atti 17:30) fu usata da Paolo mentre attraversava la Grecia, rivolgendosi a un popolo idolatra che **non aveva mai sentito parlare del Dio d'Israele, della Bibbia o di Gesù**. Nessuno che legga questo testo era ignorante di queste cose prima della conversione.

Inoltre, questo passo riguarda il pentimento e il perdono dei peccati. La Parola non accenna nemmeno lontanamente che non ci sia perdono per il peccato di adulterio. Il problema è che molti non vogliono soltanto il perdono per l'adulterio già commesso; **vogliono anche continuare nella relazione adulterina** — e Dio non lo accetta, sia per l'uomo sia per la donna.

Domanda: Perché non si dice nulla degli uomini? Gli uomini non commettono adulterio?

Sì, anche gli uomini commettono adulterio, e **la punizione nei tempi biblici era la stessa per entrambi**. Dio, tuttavia, considera in modo diverso il modo in cui l'adulterio avviene per ciascuno. **Non esiste alcun collegamento tra la verginità maschile e l'unione tra coniugi**. È la donna, non l'uomo, a determinare se una relazione sia adulterio oppure no.

Secondo la Bibbia, un uomo, sia sposato sia celibe, commette adulterio ogni volta che ha relazioni con una donna che non sia né vergine né vedova. Per esempio, se un uomo vergine di 25 anni giace con una donna di 23 anni che non è vergine, l'uomo commette adulterio, poiché la donna, secondo Dio, è moglie di un altro uomo (Matteo 5:32; Romani 7:3; Levitico 20:10; Deuteronomio 22:22-24).

Vergini, Vedove e non vergini in guerra

Riferimento	Istruzione
Numeri 31:17-18	Eliminate tutti gli uomini e le donne non vergini. Le vergini siano tenute in vita.
Giudici 21:11	Eliminate tutti gli uomini e le donne non vergini. Le vergini siano tenute in vita.
Deuteronomio 20:13-14	Eliminate tutti gli uomini adulti. Le femmine rimaste sono vedove e vergini.

Domanda: Quindi una donna divorziata/separata non può sposarsi mentre il suo ex marito è vivo, ma un uomo non deve aspettare che la sua ex moglie muoia?

No, non deve. Secondo la legge di Dio, un uomo che si separa dalla moglie per motivi biblici (vedi Matteo 5:32) può sposare una vergine o una vedova. La realtà, però, è che **quasi in tutti i casi oggi l'uomo si separa dalla moglie e sposa una donna divorziata/separata**, e allora si trova in adulterio, poiché, per Dio, la sua nuova moglie appartiene a un altro uomo.

Domanda: Poiché un uomo non commette adulterio quando sposa vergini o vedove, significa che Dio accetta la poligamia oggi?

No. **La poligamia non è permessa ai nostri giorni a causa del vangelo di Gesù** e della sua applicazione più rigorosa della Legge del Padre. La lettera della Legge, data fin dalla creazione (*τὸ γράμμα τοῦ νόμου – to grámma tou nóμου*), stabilisce che l'anima di una donna è legata a un solo uomo, ma non afferma che l'anima di un uomo sia legata a una sola donna. Per questo, nelle Scritture, l'adulterio è sempre caratterizzato come peccato contro il marito di una donna. Ecco perché **Dio non disse mai che i patriarchi e i re fossero adulteri, poiché le loro mogli erano vergini o vedove quando si sposarono.**

Con la venuta del Messia, però, abbiamo ricevuto la piena comprensione dello Spirito della Legge (*τὸ πνεῦμα τοῦ νόμου – to pneûma tou nóμου*). Gesù, come unico portavoce venuto dal cielo (Giovanni 3:13; Giovanni 12:48-50; Matteo 17:5), insegnò che **tutti i comandamenti di Dio si fondano sull'amore e sul bene delle sue creature.** La lettera della Legge è l'espressione; lo Spirito della Legge è la sua essenza.

Nel caso dell'adulterio, benché la lettera della Legge non proibisca a un uomo di stare con più di una donna, purché siano vergini o vedove, **lo Spirito della Legge non permette tale pratica.** Perché? Perché oggi causerebbe sofferenza e confusione a tutti i coinvolti — e **amare il prossimo come te stesso è il secondo grande comandamento** (Levitico 19:18; Matteo 22:39). Nei tempi biblici ciò era qualcosa di culturalmente accettato e atteso; ai nostri giorni, è inaccettabile sotto ogni aspetto.

Domanda: E se una coppia separata decide di riconciliarsi e restaurare il matrimonio, va bene?

Sì, la coppia può riconciliarsi a condizione che:

1. Il marito fosse in effetti il primo uomo della moglie; altrimenti, il matrimonio non era valido neppure prima della separazione.
2. La donna non abbia giaciuto con un altro uomo durante il periodo di separazione (Deuteronomio 24:1-4; Geremia 3:1).

Queste risposte confermano che l'insegnamento biblico su matrimonio e adulterio è coerente e consistente dall'inizio alla fine delle Scritture. Seguendo fedelmente ciò che Dio ha stabilito, evitiamo distorsioni dottrinali e preserviamo la santità dell'unione da Lui istituita.